



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 136

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2025, 2026 E 2027 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Il giorno 18.12.2024 ad ore 18.18 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Zanetti Silvia

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Saltori Alessandro**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/69 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

rilevato che l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che gli Enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV (Fondo pluriennale vincolato)", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo

esercizio "non negativo";

richiamato il principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina il processo del bilancio degli Enti Locali;

visto che nella seduta di data 8 agosto 2024 la Giunta comunale ha approvato gli "Indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria 2025-2027";

dato atto che, come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.1, il Responsabile del Servizio finanziario ha provveduto, con Circolare n. 8/2024 di data 13 agosto 2024 prot. n. 312497, ad inviare ai Responsabili dei servizi la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza e il bilancio tecnico costituito da:

a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti al triennio successivo, il prospetto degli equilibri, tutti i capitoli di Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) nonché gli importi del F.P.V. di entrata per ogni esercizio del triennio 2025-2027 ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.);

b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità 2025-2027, elenco che sarà successivamente inserito nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario;

verificato che la scadenza prevista per la restituzione dei dati da parte dei Servizi è stata fissata al 16 settembre e che tutti i Servizi hanno provveduto, entro il termine indicato, a trasmettere e/o caricare nel gestionale i dati richiesti;

rilevato che, in base al principio contabile sopra richiamato, entro il 20 ottobre il Responsabile del Servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai Servizi nel rispetto dell'art. 153 del TUEL e le iscrive in bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio e trasmette all'Organo esecutivo (escluso il parere dell'Organo di revisione);

verificato che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio ha predisposto la Relazione n. 13/169 avente ad oggetto "Art. 174 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., D.Lgs. 118/2011 – Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025, 2026 e 2027. Proposta", che riporta i quadri relativi agli equilibri di bilancio, il quadro relativo al Fondo Pluriennale Vincolato, il quadro inerente alla spesa corrente e straordinaria, suddivisa per Missioni e programmi, nonché il quadro relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione presunto e la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

considerato che nella seduta di data 21 ottobre 2024 la Giunta comunale ha preso atto di quanto illustrato con la Relazione sopracitata condividendo quanto proposto;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei Servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2025-2027;

preso atto che l'art. 50 della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

rilevato che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2025, al paragrafo 6 condivide l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e che in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dei Comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità della Provincia autonoma di Trento, autorizzando per tali Enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data;

preso atto della deliberazione consiliare 30 aprile 2024 n. 42, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;

preso atto della deliberazione consiliare 24 settembre 2024 n. 96, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2023;

verificato che l'elaborazione dell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione";

rilevato che al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto per un importo pari a euro 2.605.539,28, e nello specifico è stata applicata una quota del risultato di amministrazione presunto in parte corrente per

l'importo di euro 2.301.515,50 (euro 100.000,00 riferiti ad avanzo accantonato per spese di soccombenza, euro 2.000.000,00 riferito ad avanzo vincolato al Fondo per rimborso IM.I.S. art. 10, commi 9-bis e 9-ter L.p. 14/2014, euro 101.515,50 riferito ad avanzo vincolato riferito ad agevolazioni TARI per la restituzione della quota non utilizzata al Ministero per conto della Provincia ed euro 100.000,00 riferito ad avanzo vincolato derivante da trasferimenti P.A.T. per attività socio-assistenziali), come consentito dal principio contabile 4/1 della programmazione di bilancio;

rilevato che la restante quota di euro 304.023,78 è stata applicata per finanziare spese di investimento ed in particolare l'importo di euro 157.217,14 riferito ad avanzo vincolato relativo a fondi PNRR – straordinario attività sociali ed euro 146.806,64 riferito ad avanzo vincolato per edilizia abitativa;

preso atto che il bilancio di previsione 2025-2027, nel suo complesso, si chiude in pareggio finanziario per l'anno 2025 per totali di entrata e di spesa pari ad euro 455.587.280,35, nel 2026 per euro 425.936.240,98 e nel 2027 per euro 424.219.846,57;

considerato che le previsioni relative alle spese correnti, nello specifico, sono le seguenti:

- spese correnti – Anno 2025: euro 213.669.995,54
- spese correnti – Anno 2026: euro 210.523.745,11
- spese correnti – Anno 2027: euro 209.752.144,96

rilevato che le previsioni relative alle spese in conto capitale, nello specifico, sono le seguenti:

- spese in conto capitale – Anno 2025: euro 44.541.213,14
- spese in conto capitale – Anno 2026: euro 18.296.394,20
- spese in conto capitale – Anno 2027: euro 17.309.629,94;

atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

verificato altresì che la programmazione del fabbisogno triennale di personale è stata redatta conformemente a quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) ed al quadro normativo aggiornato (Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023), mantenendo a riferimento la spesa del 2019 e quindi, il Comune di Trento potrà procedere alla sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2024, purché la spesa relativa alla voce del personale non cresca oltre a quella del consuntivo 2019, calcolata secondo le indicazioni stabilite inizialmente dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023;

preso atto altresì che il quadro normativo sopra esposto conferma, anche per l'anno 2024, la possibilità per tutti i Comuni di assumere personale nel limite della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019, e che per il Comune di Trento il limite di spesa rappresentato dal vincolo è calcolato in euro 57.739.942,00 e la spesa nel prossimo triennio, data dalla somma degli importi previsti ai macroaggregati 1 (redditi da lavoro dipendente) e 2 (imposte e tasse-IRAP) al netto delle entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni, è pari ad euro 54.969.551,00 nel 2025, ad euro 54.633.035,00 nel 2026 e ad euro 54.333.035,00 nel 2027;

rilevato che il progetto di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 non tiene conto dei contenuti del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025 dato che lo stesso è stato siglato da parte della Provincia autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 novembre c.a., successivamente rispetto alla scadenza del 15 novembre, termine entro il quale il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 deve essere presentato dall'Organo consiliare;

preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2025, le

tariffe e le aliquote d'imposta, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale;
viste le relative deliberazioni:

ORGANO	N.	DATA	OGGETTO
Giunta comunale	298	28.10.2024	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Approvazione modifiche.
Giunta comunale	299	28.10.2024	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2025 dei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore. Approvazione tariffe.
Giunta comunale	300	28.10.2024	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2025 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali. Approvazione tariffe.
Giunta comunale	301	28.10.2024	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2025 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità. Approvazione tariffe.

considerato che relativamente all'IM.I.S. rimangono confermate le aliquote e le agevolazioni previste dalla deliberazione consiliare 26 ottobre 2023 n. 101 con la quale il Consiglio comunale ha tra l'altro approvato una riduzione dell'aliquota applicata ai fabbricati ad uso abitativo non destinati ad abitazione principale, che passa dall'1,08 per cento all'1,05 per cento;

atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo;

vista quindi la Nota integrativa che costituisce l'Allegato n. 3;

vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

considerato che il Comune di Trento non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

atteso che, come da nota del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 10 dicembre 2024 prot. n. 467602, è stato presentato dal relatore a norma dell'art. 85, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio comunale un emendamento verbale per correzione di errore materiale consistente nella sostituzione del paragrafo riportato a pag. 94 della Nota integrativa che recitava "Sulla base degli accertamenti dei tre titoli di entrate correnti registrati a Rendiconto 2022 l'ammontare di dette entrate risulta pari ad € 196.615.908,70 e ne consegue che l'importo massimo di indebitamento ammonta a € 49.153.977,18. L'importo dell'anticipazione previsto a bilancio risulta pari a € 40.000.000,00 e quindi al di sotto del limite massimo normativamente consentito" che teneva conto dei dati del Rendiconto 2022 con il seguente paragrafo corretto: "Sulla base degli accertamenti dei tre titoli di entrate correnti registrati a Rendiconto 2023 l'ammontare di dette entrate risulta pari ad € 209.368.466,83 e ne consegue che l'importo massimo di indebitamento ammonta a € 52.342.116,71. L'importo dell'anticipazione previsto a bilancio risulta pari a € 40.000.000,00 e quindi al di sotto del limite massimo normativamente consentito";

preso atto che l'emendamento verbale è stato illustrato in sede di discussione generale dal Presidente del Consiglio comunale prima di procedere alla votazione della proposta di deliberazione;

atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";

preso atto che la Legge 12 agosto 2016 n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali" e che, in particolare, l'art. 9, comma 1 bis della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;

considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;

atteso che la Legge di stabilità 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento;

rilevato che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini delle determinazioni del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 [...] gli Enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio";

richiamato inoltre l'art. 1, commi 819-826 della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

considerato che rimane tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1 - bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente;

visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il Fondo Pluriennale Vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo Ente;

atteso che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, viene allegato al bilancio di previsione finanziario l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

visto il comma 1, dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", accluso al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

constatato che, in base all'art. 39 del Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 16.03.1999 n. 38 e s.m., il Consiglio comunale in sede di bilancio approva il piano di riparto delle risorse finanziarie alle Circoscrizioni;

dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione 15.11.2024 n. 317, ha approvato, così come è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione 15.11.2024 n. 318 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la Nota integrativa;
- l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e dei suoi allegati con il parere n. 30 di data 28 novembre 2024 prot. n. 454961 del 29 novembre 2024, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la messa a disposizione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 con relativi allegati ai Consiglieri comunali è stata comunicata con nota prot. n. 432553 del 15 novembre 2024, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la messa a disposizione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 con relativi allegati ai Consiglieri circoscrizionali, al fine dell'espressione del parere ai sensi degli artt. 28 e 29 del Regolamento del decentramento, è stata comunicata con nota prot. n. 432680 del 15 novembre 2024;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato esaminato e discusso dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali nella seduta del 21 ottobre 2024, senza rilevare elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter;

preso atto che il parere espresso dai Consigli circoscrizionali è risultato favorevole

nelle seguenti Circoscrizioni:

- n. 1 – Gardolo (verbale di deliberazione 16 dicembre 2024 n. 56)
- n. 3 – Bondone (verbale di deliberazione 17 dicembre 2024 n. 40);
- n. 4 – Sardagna (verbale di deliberazione 12 dicembre 2023 n. 36);
- n. 5 – Ravina/Romagnano (verbale di deliberazione 02 dicembre 2024 n. 34);
- n. 6 – Argentario (verbale di deliberazione 16 dicembre 2024 n. 46);
- n. 7 – Povo (verbale di deliberazione 4 dicembre 2024 n. 57);
- n. 8 – Mattarello (verbale di deliberazione 5 dicembre 2024 n. 42);
- n. 9 – Villazzano (verbale di deliberazione 3 dicembre 2024 n. 48);
- n. 10 – Oltrefersina (verbale di deliberazione 12 dicembre 2024 n. 54);
- n. 11 – S. Giuseppe/Santa Chiara (verbale di deliberazione 10 dicembre 2024 n. 51);
- n. 12 – Centro storico/Piedicastello (verbale di deliberazione 9 dicembre 2024 n. 78);

rilevato che il Consiglio Circoscrizionale n. 2 – Meano nella seduta del giorno 11 dicembre 2024 non ha espresso parere;

ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, dei relativi allegati e della Nota integrativa, dando atto che il D.U.P. è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 18 dicembre 2024 n. 135, immediatamente eseguibile;

constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, farà capo ai Dirigenti stessi;

atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata);

premesso che in relazione al presente provvedimento sono stati presentati n. 4 emendamenti ai quali è stata assegnata la seguente numerazione: n. 1 (acquisito quale atto 09.12.2024 n. 464499 prot.), n. 2 (acquisito quale atto 09.12.2024 n. 464526 prot.), n. 3 (acquisito quale atto 09.12.2024 n. 465065 prot.) e n. 4 (acquisito quale atto 16.12.2024 n. 472307 prot.), tutti approvati come da verbalizzazione in atti e che pertanto andranno ad incidere su quanto di cui al presente atto come in seguito meglio dettagliato;

considerato il suddetto emendamento n. 1 relativo a "Sistema di videosorveglianza presso il parcheggio di via Salè a Povo", sottoscritto dal Consigliere Dematté ed altri, atto ad incidere sulla proposta relativa alla Nota di aggiornamento del D.U.P. 2025-2027 e sulla proposta

relativa al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e relativi allegati proponendo di incrementare per un importo pari ad euro 12.500,00 nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nell'esercizio 2025, il capitolo di spesa 7017 "RISORSE PATRIMONIALI: BENI IMMOBILI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA" iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" opera n. 222325 "INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA" che presenta una previsione iniziale di euro 80.000,00, garantendo la copertura attraverso la diminuzione, per pari importo, dello stanziamento previsto sul capitolo 7623 "RISORSE PATRIMONIALI: BENI IMMOBILI – TRASFERIMENTI" opera 662925 "SPESE CONDOMINIALI ED ACCESSORIE PER LAVORI STRAORDINARI (BONUS 110 E ALTRI)", iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" che presenta una previsione iniziale di euro 50.000,00;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Opere urbanizzazione primaria del 12.12.2024 prot. n. 470230, dal parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del 13.12.2024 prot. n. 471393 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 16.12.2023 prot. n. 473899, tutti di segno favorevole;

considerato il suddetto emendamento n. 2 relativo a "Sistema di videosorveglianza presso il cimitero e la parte finale dell'abitato di Vela", sottoscritto dal Consigliere Dematté ed altri, atto ad incidere sulla proposta relativa alla Nota di aggiornamento del D.U.P. 2025-2027 e sulla proposta relativa al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e relativi allegati, proponendo di incrementare per un importo pari ad euro 7.500,00 nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nell'esercizio 2025, il capitolo di spesa 7017 "RISORSE PATRIMONIALI: BENI IMMOBILI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA" iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" opera n. 222325 "INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA" che presenta una previsione iniziale di euro 80.000,00, garantendo la copertura attraverso la diminuzione, per pari importo, dello stanziamento previsto sul capitolo 7623 "RISORSE PATRIMONIALI: BENI IMMOBILI – TRASFERIMENTI" opera 662925 "SPESE CONDOMINIALI ED ACCESSORIE PER LAVORI STRAORDINARI (BONUS 110 E ALTRI)", iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" che presenta una previsione iniziale di euro 50.000,00;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico amministrativa del Dirigente del Servizio Opere urbanizzazione primaria del 12.12.2024 prot. n. 470229, dal parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del 13.12.2024 prot. n. 471390 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 16.12.2023 prot. n. 473899, tutti di segno favorevole;

considerato l'emendamento n. 3 relativo a "Posizionamento cartelli controlli di vicinato presso l'abitato di Villazzano" sottoscritto dal Consigliere Urbani ed altri, atto ad incidere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e relativi allegati proponendo di incrementare per un importo pari ad euro 4.000,00 nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nell'esercizio 2025, il capitolo di spesa 1106 "MANUTENZIONE E GESTIONE STRADE COMUNALI ED ATTIVITA' GENERALI: MATERIALI PER MANUTENZIONI ORDINARIE" iscritto nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" che presenta una previsione iniziale di euro 410.000,00, garantendo la copertura attraverso la diminuzione, per pari importo, dello stanziamento previsto sul capitolo 1575 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE", iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri servizi generali" che presenta una previsione iniziale di euro 2.376.921,91;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico amministrativa della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi 13.12.2024 prot. n. 471599 dal parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del 13.12.2024 prot. n. 471814 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 16.12.2023 prot. n. 473899, tutti di segno favorevole;

considerato il predetto emendamento n. 4 relativo a "Servizio prelievo e trasferimento fauna ittica" sottoscritto dal Consigliere Urbani e altri atto ad incidere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e relativi allegati proponendo di prevedere lo stanziamento di euro 1.500,00 nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nell'esercizio 2025, il capitolo di spesa 1165 "MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE: ALTRI SERVIZI" iscritto nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 2 "Tutela,

valorizzazione e recupero ambientale", garantendo la copertura attraverso la diminuzione, per pari importo, dello stanziamento previsto sul capitolo 1575 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE", iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri servizi generali" che presenta una previsione iniziale di euro 2.376.921,91;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi del 16.12.2024 prot. n. 472964, dal parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del 16.12.2024 prot. n. 473032 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 16.12.2023 prot. n. 473899, tutti di segno favorevole;

dato atto altresì che gli emendamenti n. 1 e n. 2, così come approvati, incidono sul paragrafo 2.4 della sezione operativa del D.U.P. approvato con la deliberazione consiliare 18.12.2024 n. 135, comportandone il conseguente adeguamento;

rilevato che il parere di regolarità tecnica e contabile della Responsabile del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali è espresso anche ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, e scritte nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché degli art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che, per adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati, Allegato n. 1, così come emendato, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente

prospetto:

PARTE ENTRATA	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.550.330,66	3.519.817,32	3.519.817,32
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	5.836.218,95	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.112.000,00	49.232.000,00	49.232.000,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	102.687.077,18	101.790.217,59	102.649.762,44
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	56.300.318,00	56.267.986,00	56.258.811,00
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	42.595.970,41	22.526.394,20	19.959.629,94
TITOLO 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.899.825,87	152.599.825,87	152.599.825,87
Avanzo di Amministrazione	2.605.539,28		
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA	455.587.280,35	425.936.240,98	424.219.846,57

PARTE SPESA	2025	2026	2027
TITOLO 1 – Spese correnti	213.669.995,54	210.523.745,11	209.752.144,96
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	44.541.213,14	18.296.394,20	17.309.629,94
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	4.476.245,80	4.516.275,80	4.558.245,80
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	152.899.825,87	152.599.825,87	152.599.825,87
TOTALE GENERALE PARTE SPESA	455.587.280,35	425.936.240,98	424.219.846,57

2. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di approvare la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027, Allegato n. 3, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto secondo lo

- schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
5. di approvare il piano di riparto dei fondi tra le Circostrizioni, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
 6. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere n. 30 di data 28 novembre 2024 prot. n. 454961 del 29 novembre 2024, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
 7. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e nel rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012;
 8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 così come emendato, verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
 9. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) "decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]" così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019", secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
 10. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2025-2027;
 11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1. n. 2 e n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2025, 2026 E 2027 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 25 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 11 (Bridi, De Leo, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Maschio, Merler, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 1 (Maestranzi)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 18.12.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 69 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2025, 2026 E 2027 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 29 novembre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 69 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2025, 2026 E 2027 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 29.11.2024